

14 aprile 2024 - Edizione n°336



**III Domenica di Pasqua**  
**«Signore Gesù, facci comprendere  
le Scritture; arde il nostro cuore  
mentre ci parli.»** (dal Vangelo)

## Dal Vangelo secondo Luca (Lc 24,35-48)

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccate e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

## DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

**Contagio.** Vorrei assomigliare un po', ai discepoli di Emmaus. Il loro incontro col risorto è stato segnato da quella frase sconcertante: noi speravamo. La speranza declinata al passato. Poi lo scossone di quel forestiero che, no, non sapeva cosa era accaduto a Gerusalemme, anche se parlavano della sua morte. E che li aveva amabilmente presi in giro e catechizzati. Poi, allo spezzare del pane, tutto era

diventato evidente, appena prima che egli sparisse. Parlano in fretta, ora, i due tardoni (bradicardi li ammonisce Gesù, lenti di cuore). Si sovrappongono, esagitati, scossi dall'incontro col pellegrino. Bevono le loro parole, i pavidisti apostoli. Ascoltano e confermano le tante notizie.

Ora sono due maschi a parlarne, non le donne che, si sa, sono sempre emotivamente instabili. E mentre parlano arriva. Lui, il risorto. Il presente. Il Signore. Quando raccontiamo agli altri la nostra esperienza di fede, quando l'incontro con Dio trasuda dalle nostre parole, Gesù si manifesta nel cuore di chi ci ascolta.

È così, la fede, un comunicare da bocca a orecchio. Da cuore a cuore. Ma hanno paura. Troppa per credere. Paura che sia un'illusione, una finta, un trucco, un inganno. E i dubbi, pronti, sono lì a battere cassa, a fare l'elenco dell'improbabilità di quanto successo. I nostri dubbi. Hanno paura di credere, di osare, i discepoli. È troppo bello per essere vero. [...] Gesù, come con Tommaso, insiste, osa, scuote, obbliga, invita alla concretezza, ad alzare lo sguardo. Guardate, toccate, vedete. Ed è un po' di pesce arrostito condiviso a convincerli. Un gesto di assoluta concretezza. Solo nei colori, nei suoni, negli odori, nei ricordi, possiamo riconoscere il Risorto. È concreta la fede. Fatta di sudore e sangue. Di alti e bassi. Di crisi e di rinascita. Di dubbi abissali e di slanci. [...]

**I doni.** Ci riempie di doni, il Signore. La pace, anzitutto. Quella che ci deriva dalla certezza di essere amati. Il cristiano è pacifista perché pacificato, perché, in Cristo risorto, sa che nessuna croce è definitiva. La pace, che non esclude momenti di sconforto, di dubbio, di rabbia, è un dono che va accolto e conquistato. Il primo dono ai credenti. Dimorare nella pace significa mettere Cristo al centro, prenderlo come punto di riferimento definitivo e vincolante. Costruire un metro quadro di pace attorno a me, nei pensieri, nelle parole, nei gesti. Amare. Vivere da risorti.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 14-4-2024 da [www.paolocurtaz.it](http://www.paolocurtaz.it))

# CALENDARIO LITURGICO DAL 14 AL 21 APRILE 2024

## Sabato 13 aprile

✦ Ore 8:30 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;

✦ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura della parrocchia di Gavasseto;

---

## Domenica 14 aprile - III Domenica di Pasqua

✦ Ore 9:30 a Roncadella: S. Messa in memoria della defunta Davoli Ines;

~~✦ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;~~

✦ Ore 10:00 a San Donnino: S. Messa con memoria di Fedele Braglia, Prassede e Giorgio Berselli;

✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa durante la quale verranno celebrate le prime comunioni;

✦ Ore 11:00 a Marmirolo: liturgia della Parola;

✦ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa durante la quale verranno celebrate le prime comunioni;

---

## Lunedì 15 aprile

---

## Martedì 16 aprile

✦ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;

✦ Ore 9:30 a Corticella: S. Messa;

☑ Ore 18:00 a Masone: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

---

## Mercoledì 17 aprile

✦ Ore 19:30 a Castellazzo: S. Messa coi giovani della casa comunitaria;

✦ Ore 20:30 a Gavasseto: S. Messa;

## Giovedì 18 aprile

✦ Ore 7:00 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;

✦ Dalle ore 18,30 a Bagno: in chiesa, inizio adorazione eucaristica; dalle 19,45 momento di preghiera per gli ammalati;

✦ Ore 20:30 a Bagno: S. Messa in memoria di Mirca Messori;

---

## Venerdì 19 aprile

✦ Ore 18:30 a Masone: S. Messa seguito da breve momento di condivisione conviviale, formazione e programmazione per i ministri straordinari della comunione, degli ammalati e chi vuole conoscere e condividere questo servizio;

---

## Sabato 20 aprile

✦ Ore 8:30 in canonica a Castellazzo: lodi e colazione coi giovani della casa comunitaria;

✦ Ore 19:00 a Masone: S. Messa prefestiva con animazione liturgica a cura della parrocchia di Marmirolo;

---

## Domenica 21 aprile - IV Domenica di Pasqua

~~✦ Ore 9:30 a Sabbione: S. Messa;~~

✦ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✦ Ore 10:00 a Corticella: S. Messa durante la quale verranno celebrate le prime comunioni;

✦ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✦ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa durante la quale verranno celebrate le prime comunioni;

✦ Ore 11:15 a Bagno: liturgia della Parola;

# COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

\* **Da domenica 14 a giovedì 18** esperienza di **vita comunitaria dei ragazzi di 2 e 3 superiore** presso la canonica di Bagno. Domenica 14 a Bagno si incontrano anche i giovani universitari e lavoratori dalle 18:30 e a seguire cena per tutti i "Giovani della Neve", dalla prima superiore in su, a Bagno.

\* **Martedì 16 aprile a Bagno dalle ore 21 alle 22/22:30 centro di ascolto della Parola** in presenza e preparazione della liturgia della Parola di domenica 21 in sostituzione della S. Messa.

\* **Sabato 20 aprile alle ore 20:00** in oratorio a **Gavasseto**, incontro per le **famiglie "ancora giovani, ma non giovanissime"**. Ceniamo insieme, preghiamo e prepariamo il pranzo di comunità di domenica 21.

\* **Lunedì 22 aprile ore 18.30 a Bagno** incontri di **formazione** per tutti i ragazzi della nostra UP che saranno impegnati come **animatori del Grest**.

\* La parrocchia di **Sabbione** organizza la tradizionale **tortellata di San Sigismondo mercoledì 1 maggio ore 12:30**. Prenotazione obbligatoria: 338 8805301 o 349 7746039.

**PRESTARE ATTENZIONE ALLE MODIFICHE DEL  
CALENDARIO LITURGICO PER L'INTERO MESE DI APRILE:  
saranno sospese alcune Messe domenicali o sostituite  
con la liturgia della Parola**



**"La parrocchia è un luogo dove sentirsi amati, allargare la cerchia, cercando i punti in comune piuttosto che i motivi di divisione" (papa Francesco)**



#### COSTO:

- ✓ euro 230,00 per campeggio 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> elementare
- ✓ euro 240,00 per campeggio 5 elementare e 1<sup>a</sup> media
- ✓ euro 290,00 per campeggio 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> media
- ✓ sconto fratelli euro 40,00 (valido per tutti i campeggi estivi superiori ai 6 gg)
- ✓ **la quota comprende:** Viaggio di Andata e Ritorno in Pullman, Soggiorno completo e Attività.
- Caparra di euro 50,00 da versare successivamente alla conferma dell'iscrizione che arriverà tramite mail al termine delle iscrizioni.
- Saldo da versare entro il 16 giugno 2024

#### COME ISCRIVERSI:

- ✓ **DAL 17 marzo ore 13.00 al 07 aprile ore 22.00** tramite la compilazione di modulo on-line <https://tinyurl.com/campeggiup2024>
- ✓ Riunioni informative nel mese di giugno 2024 suddivise per gruppi

Non vorremmo che nessuno rimanesse a casa per difficoltà economiche.  
Nel caso chiediamo di far riferimento a: Don Giovanni Valentini Tel. 347 3033143

Per informazioni inviare mail a:  
[campeggi@upbeataverginedellaneve.it](mailto:campeggi@upbeataverginedellaneve.it)

**Unità Pastorale Beata  
Vergine della Neve**  
(Parrocchie: Bagno Castellazzo Corticella  
Gavasseto Marmirolo Masone Roncadella San  
Donnino)

#### CAMP EGGI ESTATE 2024

##### 3<sup>a</sup>- 4<sup>a</sup> elementare

##### GAZZANO (Villa Minozzo)

Ref. Elena Gallo- Marilena Campioli  
(posti disponibili 30)

**Dal 21 al 27 luglio**

##### 5<sup>a</sup> elementare

##### CINQUECERRI (Ligonchio)

Ref. Stefano Strozzi - Elena Fantini  
(posti disponibili 40)

**Dal 27 luglio al 3 agosto**

##### 1<sup>a</sup> media

##### Ospitaletto di Ligonchio

Ref. Riccardo Pagliani - Veronica Cattini  
(posti disponibili 30)

**Dal 07 al 14 luglio**

##### 2<sup>a</sup> media

##### VANEZE Monte Bondone TN

Ref. Davide Cottafava - Francesca Fantini  
(posti disponibili 45)

**Dal 27 luglio al 3 agosto**

##### 3<sup>a</sup> media

##### VANEZE Monte Bondone TN

Ref. Enrico Bonini  
(posti disponibili 45)

**Dal 20 al 27 luglio**



## EDUCATORI DI UNA COMUNITÀ DI SALVATI

Domenica scorsa ci siamo ritrovati insieme, **educatori dei ragazzi delle superiori e dei giovani della nostra Unità Pastorale**, per passare una **giornata di ritiro** sulle colline scandinavesi, nella cornice di una piena primavera, decorata di luce e bellezza rinata.

Ci ha accompagnato il **Vangelo della donna emorroissa**, nel quale siamo entrati grazie al **metodo gesuita di**

**drammatizzazione della Parola, nel quale ci ha guidati Valerio Bassi**. Siamo dunque diventati noi, quella donna, che abbiamo chiamato Miriam, colpita da 12 anni di impurità e stigma sociale.

Ci siamo immaginati comunque speranzosi o stanchi, arrabbiati, delusi, abbandonati nel sentirci esclusi dalla comunità dei nostri fratelli per un male che non abbiamo scelto, ma sembra essere inflitto dall'alto e condannato proprio dal libro del Levitico, cioè Parola di Dio per la nostra religione. Ci siamo chiesti se saremmo usciti di casa per andare incontro al Maestro, la cui fama di guaritore popolava le strade e accendeva il popolo di entusiasmo e curiosità. Ci siamo chiesti cosa avremmo fatto di fronte alla domanda di Gesù: "Chi mi ha toccato?".

Non è stato facile. Anzi. Ci siamo a volte ritratti, uscendo dal personaggio; a volte invece, inginocchiati di fronte ad un Gesù immaginato (ma probabilmente davvero presente) ci siamo addirittura commossi. Di certo è stata un'occasione per ricordare che il Signore chiama anche noi "figli". Ferma i nostri flussi impuri. Non ha paura di farsi contaminare dal nostro Male. Si lascia toccare da noi e riconosce nel nostro sdraiarsi ai suoi piedi o nel nostro guardarlo dritto negli occhi la Fede di cui desidera che il nostro cuore sia colmo: quella di chi si tuffa alla ricerca della salvezza, seguendo un forte desiderio di vita.

Nella condivisione finale ci siamo detti che educiamo i nostri ragazzi alla bellezza di un Dio che si fa padre e amico; un Dio che arriva a noi nella bellezza di un fiore, nel Vangelo quotidiano, del suono di mani amate che scuotono le corde di una chitarra a lode di Dio; un Dio che si fa vedere proprio nelle ferite e negli entusiasmi dei giovani che accompagniamo e che a nostro tempo siamo stati anche noi. Educiamo i nostri ragazzi consapevoli che **siamo educatori di una comunità che ha la caratteristica unica di essere comunità di salvati**, proprio da quell'energia che scaturisce persino dal mantello di Gesù e ci cura, ci accoglie, ci restituisce un Padre che non chiede il nostro sangue, ma versa il proprio per noi.

**VUOI RICEVERE IL NOTIZIARIO DIGITALE?** Scrivi a  
[redazione@upbeataverginedellaneve.it](mailto:redazione@upbeataverginedellaneve.it)